

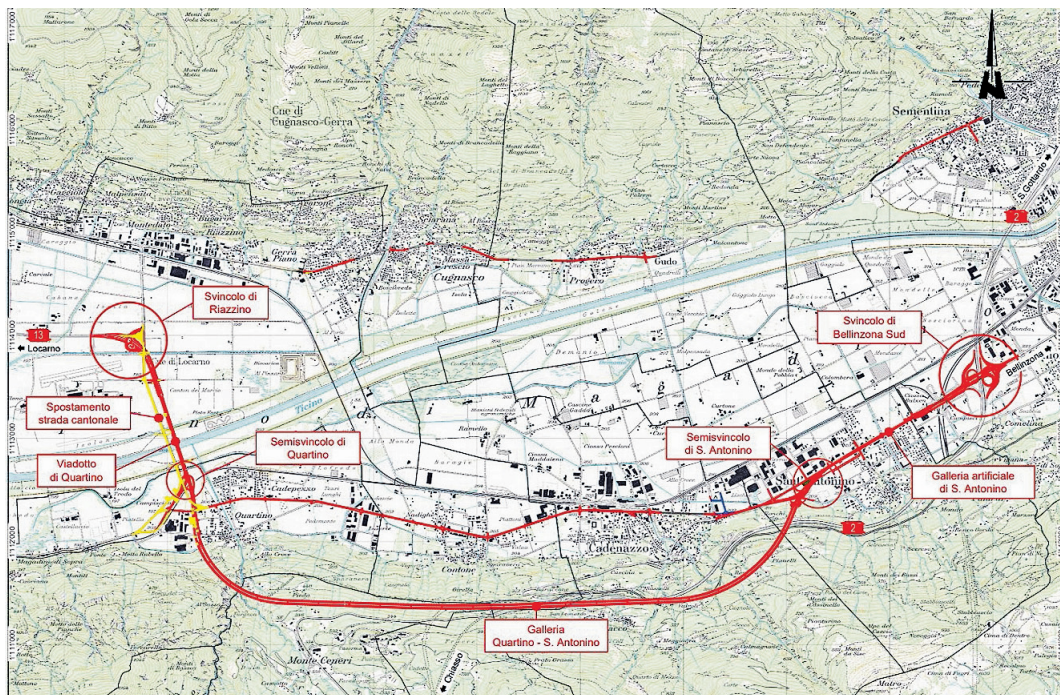
Collegamento veloce A2-A13: «Si sta affossando il progetto»

VIABILITÀ / A dare voce ai sospetti che Berna intralci la realizzazione dell'opera è il consigliere nazionale Fabio Regazzi. Resta fiducioso il direttore del Dipartimento del territorio Claudio Zali, ma «urgono approfondimenti sul fronte politico»

Luca Pelloni

Se a livello cantonale ci si riserva il tempo per vederci chiaro, prima di tirare delle conclusioni, sul fronte locale inizia da più parti a insinuarsi il dubbio che il collegamento veloce A2-A13 abbia imboccato un vicolo cieco. Una strada lunga, ma senza via d'uscita. Impossibile, oggi, dire quale sia la realtà dei fatti. Ma è certo che i recenti sviluppi – o le battute d'arresto – del progetto hanno generato un po' a tutti i livelli, in Ticino, una grande amarezza. «Si sta avverando ciò che si temeva da diverso tempo. E la sensazione, che via via prende la forma della certezza, è che con metodi piuttosto subdoli tipici di alcuni funzionari dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) si stia cercando di far saltare il progetto», spiega il consigliere nazionale (del Locarnese) Fabio Regazzi, che già anni addietro si è dimostrato particolarmente attivo sul tema del collegamento veloce.

Esternazione la sua, che si riferisce a quanto emerso l'altro giorno. Ovvero che secondo l'UFAM l'attraversamento previsto delle bolle di Magadino non è conforme alla legislazione sulla protezione delle zone palustri. A Quartino, quindi, diverrebbe impensabile interrare circa mezzo chilometro di strada. Ma non è finita. Problemi sono stati riscontrati anche fra Cadenazzo a Camorino, dove il tema è far combaciare cantiere e gestione del traffico. Tra gli scenari, dunque, l'eventualità di prolungare la galleria prevista, da Quartino direttamente fino allo svincolo di Camorino.



Il tracciato della «bozza verde», secondo il progetto elaborato dal Cantone.

A destare perplessità il fatto che si discuta un'infrastruttura condivisa e sviluppata con gli uffici federali

no. Tutto questo, come minimo, rende necessari ulteriori approfondimenti. A proposito alla fine di giugno Ufficio federale delle strade (USTRA) ha aggiudicato un appalto che prevede circa 20.000 ore di lavoro con investimento di 1,66 milioni. Ma soprattutto – di qui i sospetti esternati da Regazzi, che trovano riscontro in molti altri locarnesi – inevitabilmente si allungano i tempi (l'orizzonte sembra ormai diventato il 2040) e crescono i costi, che oggi si aggirano attorno a 1,5 miliardi. I dubbi sulla reale volontà di realizzare il collegamento fondano le radici anche nella constatazione che il progetto attuale, per il quale il Cantone ha anticipato 10 milioni di franchi, è stato elaborato braccetto con USTRA e – come ci ricorda

il primo cittadino del Cantone, Nicola Pini (anch'esso locarnese) – «cercando e ottenendo il massimo consenso possibile. Anche delle associazioni ambientaliste». Pini, a sua volta, ritiene che gli scogli riapparsi davanti al collegamento A2-A13 «nella migliore delle ipotesi fanno scivolare la realizzazione della strada nel tempo». Mentre «nella peggiore, c'è il rischio di non vederla mai realizzata».

Preoccupazione verso nord

«L'attraversamento del fiume Ticino, seppur delicato dal punto di vista ambientale, è inevitabile se desideriamo portare a termine il collegamento veloce», commenta dal canto suo il direttore del Dipartimento del territorio, Claudio Zali.

L'UFAM, in sostanza, ha chiesto di prevedere il minore impatto possibile. Mentre per questioni di sicurezza l'USTRA ha chiesto un manufatto più largo. «Ancora oggi credo che un attraversamento, sulla traccia di quello attuale, sia fattibile. Certo servono approfondimenti», aggiunge Zali. A preoccupare maggiormente il consigliere di Stato, però, sono i problemi sollevati a nord. Assieme a USTRA, infatti, si erano scandagliati tutti i dettagli. Dalla connessione con il semisvincolo, ai flussi autostradali e così via. «Urge ora comprendere cosa significhi, sul fronte politico, questa rivalutazione del progetto a nord, che per altro non porterebbe a minori costi», sottolinea ancora Zali. «Prima di trarre la conclusione che non vi sia la volontà di realizzare il progetto, dunque, voglio riservarmi la possibilità di aprire un dialogo, organizzando incontri chiarificatori». E il consigliere di Stato conclude: «Forse fuori dal Ticino non cogliere appieno il fatto che, per la nostra storia, si tratta di una strada assai dibattuta, sulla quale eravamo finalmente riusciti a creare un consenso pressoché unanime».

Si riaccendono i semafori

A strappare un sorriso amaro tra chi aveva sostenuto la soluzione transitoria, in conclusione, il fatto che USTRA stia ripensando ai semafori sull'attuale strada del Piano di Magadino, al posto delle rotonde, per mitigare i problemi di traffico in assenza del collegamento veloce. Semafori bocciati dal popolo e non particolarmente sostenuti, in prima battuta, dallo stesso Ufficio delle strade.

Battelli scontati, per chi abita a Locarno

NAVIGAZIONE /

Buone notizie per le persone domiciliate a Locarno che intendono farsi una gita in battello sul lago di casa o sul Ceresio. Da domani, in occasione dell'orario estivo introdotto dalla Società Navigazione del Lago di Lugano (SNL) – che dal 2018 gestisce anche i battelli sul Verbano – tutti i residenti a Locarno potranno beneficiare di riduzioni sui prezzi delle carte giornaliera fino alla fine del 2021. Sul Verbano si potrà acquistare una carta giornaliera del valore di 37 franchi a 27 franchi, mentre sul Ceresio una carta giornaliera del valore di 49 franchi a 35 franchi. Sconti ottenibili semplicemente presentando la carta domiciliati del Comune di Locarno alla biglietteria. Le tariffe di favore sono valide per tutte le corse dell'orario ufficiale di SNL ad eccezione di quelle della Comunità tariffale arcobaleno (corse n. 70-79 / Porto Ceresio – Morcote sul Ceresio e corse n. 101-126 e 1103-1104 / Locarno-Tenero-Magadino sul Verbano).

<<Un bel regalo>>

Il sindaco di Locarno Alain Scherrer ha così commentato l'iniziativa dalla SNL: «Un regalo per scoprire (o riscoprire) che alcune delle meraviglie più belle sono proprio qui, a casa nostra», mentre il presidente della Società Navigazione di Lugano, Agostino Ferrazzini, ha ribadito che «con questa collaborazione ancora una volta si rimarca come il gioco di squadra tra istituzioni e navigazione valorizzi il territorio a beneficio dei cittadini».

Versati i salari ai dipendenti della Clinica Santa Chiara

LOCARNO / Una decisione della Pretura permette il pagamento (a due firme) della mensilità di giugno

Nel logorante braccio di ferro in corso da settimane per il controllo della Clinica Santa Chiara c'è una buona notizia: i salari di giugno dei 250 dipendenti sono stati sbloccati. Giovedì in serata, infatti, una decisione della Pretura di Locarno ha permesso alla banca della struttura sanitaria di procedere con il versamento della mensilità ai dipendenti. La firma congiunta del «vecchio» Consiglio d'amministrazione, composto dai dottori Adrian Sury e Maurizio Caporali (espresso dall'azionista di minoranza, la Swiss Medical Network), insieme a quella del «nuovo» Cda della struttura sanitaria (composto dagli azionisti di maggioranza della Clinica luganese Moncucco), ha permesso alla banca di sbloccare il versamento milionario del monte salariale di giugno. E ieri pomeriggio alcuni dipendenti ci hanno



Buone notizie per il personale della Santa Chiara.

Probabile la nomina di un amministratore neutrale per la gestione corrente dell'istituto di cura

confermato di aver ricevuto l'accredito in conto corrente.

Incontro tra le parti

In sostanza la Pretura cittadina ha rivisto la sua precedente decisione, concedendo ai «nuovi» amministratori di controfirmare, assieme a quelli «vecchi», il mandato per il versamento degli stipendi, così come richiesto dalla banca. Una

decisione importante, che non risolve comunque la questione principale, quella cioè sul controllo dell'istituto di cura.

Qualche chiarimento potrebbe arrivare settimana prossima, quando – stando ad informazioni assunte dal Corriere del Ticino – dovrebbe tenersi un'udienza di conciliazione tra le parti. Tenendo in considerazione tutto quanto accaduto nelle scorse settimane sembra comunque improbabile che si giunga già a un accordo. Probabile, dunque, la nomina di un commissario (o amministratore) neutrale, che gestirà la fase di transizione nell'attesa che le vertenze legali si concludano.

Intanto, è comunque confermata l'assemblea del personale indetta dai sindacati OCST e VPOD per valutare quali passi intraprendere nella fase del trapasso di proprietà. **MAG/Lu.P.**

Musica dal vivo nel Gambarogno

CONCERTI /

Dopo un anno praticamente silenzioso causa pandemia, nel Gambarogno tornano a risuonare le note del «Summer Nights» giunto alla sua terza edizione. Si parte con Hook Line, ensemble che con un repertorio di swing jazz e groovy si esibirà oggi, sabato 3 luglio, alle 20.30, sul sagrato della chiesa in riva al lago a Vira Gambarogno. Sabato 10 luglio, alle 20.45, sulla spiaggia di Magadino, toccherà alla Marco Zappa Band inquadrate il momento storico con la performance «Cui Temp Che Tira - In questi tempi strani». Giovedì 15 luglio, alle 20.45, il sagrato della chiesa di Sant'Abbondio ospiterà la performance del chitarrista gypsy jazz Joscho Stephan e del pianista Andreas Kremer.

Jazz transfrontaliero

Il Lago Maggiore World Jazz (23-25 luglio), inserto «free»

della manifestazione, riunirà invece influenze musicali provenienti da tutto il mondo. Oskar Boldre e il suo coro ticinese Goccia di Voce si esibiranno venerdì 23 luglio alle 20.45 sul sagrato della chiesa di Caviano. Nello stesso luogo, il giorno dopo alle 20.45, suonerà il Remo Crivelli Trio. E il 25 luglio alle 17, Crivelli, ideatore del Lago Maggiore World Jazz, inviterà i jazzisti a una performance transfrontaliera sulla terrazza dell'albergo ristorante Dirinella. Danilo Moccia, trombonista di Losone, e il suo storico partner musicale, il trombettista Lalo Conversano, suoneranno sabato 7 agosto al Parco giochi di Vairano (inizio ore 20.30). Infine i violinisti Natasha Korsakova e Manrico Padovani si esibiranno nel magico sagrato della chiesa di Sant'Abbondio sabato 14 agosto dalle 20.30.